

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CREMONA, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE E LE CATEGORIE ECONOMICHE TERRITORIALI AL FINE DI INDIVIDUARE FORME CONDIVISE DI **SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' DEI DIPENDENTI E DEI LAVORATORI IN GENERE RIFERITE ALL'EMERGENZA SANITARIA DENOMINATA "CORONAVIRUS"**

---

In data 27-02-2020 presso PREFETTURA DI CREMONA, le delegazioni dell'Amministrazione Comunale di Cremona, delle Organizzazioni Sindacali più rappresentative e delle categorie economiche territoriali, si sono incontrate al fine di garantire un'attenzione costante volta al mantenimento delle attività produttive e dei livelli occupazionali, per la tutela del sistema delle imprese e del lavoro, con particolare attenzione a mettere in atto forme di sostegno alla genitorialità dei lavoratori – dipendenti, in difficoltà a presenziare costantemente sul posto di lavoro a causa dell'emergenza sanitaria denominata "Coronavirus", anche per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre

### le parti

- Visti gli indirizzi nazionali stabiliti dal D.L. 6/2020, dal D.P.C.M. 23 febbraio 2020 e dal D.P.C.M. 25 febbraio 2020 nonché dalla direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione 1/2020 del 25 febbraio 2020, riferiti alle misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza "Coronavirus".
- Richiamata l'ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia che dispone la *"chiusura dei nidi, dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado"*.
- Atteso che, conseguentemente a tale disposizione, molti lavoratori dipendenti sia pubblici che privati stanno riscontrando difficoltà nella gestione dei propri figli soprattutto laddove, in ambito familiare, entrambi i genitori devono assolvere ai doveri lavorativi, così anche dove esistano situazioni di mono-genitorialità che rendono ancor più complessa l'organizzazione familiare.


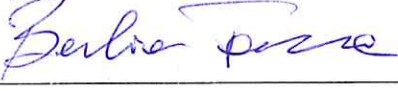

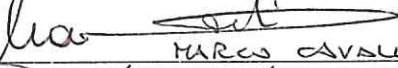
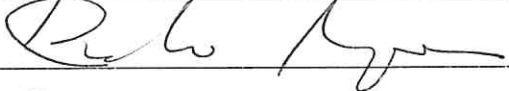




- Ritenuto di condividere la possibilità di intraprendere azioni mirate di sostegno a favore dei lavoratori dipendenti di cui sopra, fra le rappresentanze delle Amministrazioni Locali, delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e delle Categorie Economiche rappresentanti i livelli produttivi e professionali di tutta l'area in argomento.

## CONCORDANO

1. sull'opportunità di prevedere, sulla base delle normative già emanate e all'interno degli strumenti già attivi previsti dai contratti nazionali del lavoro e all'interno di strumenti come quelli della bilateralità, azioni mirate, che mantengano alti i valori sociali e famigliari propri della genitorialità in presenza di lavoratori dipendenti che, in occasione dell'emergenza sanitaria "Coronavirus", si trovano in difficoltà a garantire ai propri figli la necessaria presenza educativa per la chiusura dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;
2. sulla necessità che siano i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e delle Categorie Economiche a promuovere tali iniziative nel contesto del territorio comunale e provinciale, affinché tutti i soggetti interessati possano comprendere la straordinarietà della situazione e la necessità che le iniziative proposte siano le risultanze di una rinnovata solidarietà sociale necessaria alle Amministrazioni, alle Imprese e a ogni tipo di lavoratore e sua rappresentanza sindacale;
3. nel sensibilizzare i datori di lavoro per poter adottare, compatibilmente con l'organizzazione aziendale, all'interno delle forme contrattuali previste e dei diversi enti bilaterali, attraverso il confronto con le rappresentanze sindacali aziendali ove presenti, iniziative finalizzate a rendere più flessibile la prestazione dei lavoratori coinvolti nell'emergenza e in stato di difficoltà, pur tutelando la produttività;
4. nel promuovere un insieme di buone pratiche riferibili ai diversi contesti lavorativi;
5. nell'individuare sin da ora ulteriori forme di lavoro comune, anche coinvolgendo altre realtà istituzionali, al fine di ottenere sostegni alle attività

di impresa e dei lavoratori dipendenti e autonomi, che in questo momento stanno vivendo situazioni di difficoltà.

\*\*\*\*\*

ISTITUZIONE / SINDACATO / CATEGORIA ECONOMICA	SOGGETTO RAPPRESENTATE
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI	 FRANCESCO BUZZELLA
ASVICOM DELLA PROV. DI CREMONA	 Berio Pozzo
CONFESERCENTI DELLA LOMBARDA ORIENTALE SEDE TERRITORIALE DI CREMONA	
CNA CREMONA	 MARCO CAVALLI
CONFCOMMERIO CREMONA	
CONPASS CASACRAGGIORE	
AZIENDA SOCIALE CREMONENSE	
CONFARTIGIANATO CREMONA	
ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI MECC PROVINCIA DI CREMONA	

CGIL CREMONA

UIL CREMONA MANTOVA

CISL ASSE DEL PO

ANCE CREMONA

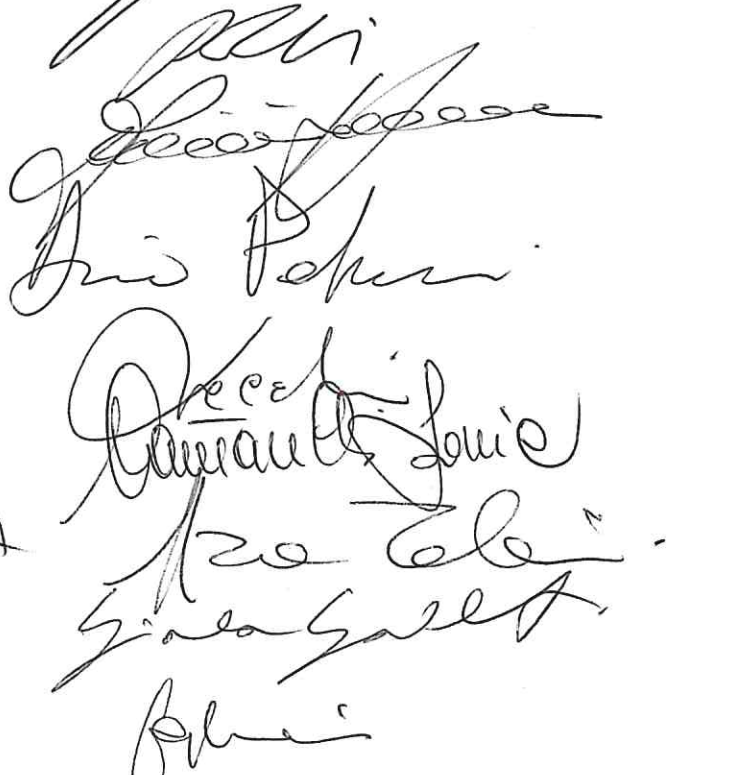
ARNDOSTRA CONFIMI CREMONA

CONFCOOPERATIVE CREMONA

COMUNE DI CREMONA

Pu pitone di Comune

LIASRA ASSOCIAZIONE ASSOLICIONI CREMONA A C B



ISTITUZIONE / SINDACATO / CATEGORIA ECONOMICA		SOGGETTO RAPPRESENTATE